



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione

di domanda di incentivi all'assunzione per il progetto:

“Più sviluppo più lavoro”

ART 1 PREMESSA

La Regione Campania adotta il presente Avviso pubblico “Più sviluppo più lavoro” in coerenza con l'Asse II occupabilità ob. Op. e1 del POR FSE Campania 2007-2013 ed in attuazione del Piano d'azione per il lavoro, denominato “Campania al lavoro!”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 690 del 08/10/2010.

Le attività sono programmate anche in esito alle Intese raggiunte per lo sviluppo dell'occupazione in Campania dall'Assessorato al lavoro della Regione Campania con il Ministero del Lavoro ed alla Convenzione Quadro sottoscritta in data 4 Novembre 2010 con Assolavoro, Associazione nazionale di categoria delle Agenzie per il lavoro.

Con gli interventi oggetto dell'Avviso la Regione Campania promuove un programma di incentivi all'occupazione sotto forma di integrazione salariale, ai sensi del Regolamento CE 800/2008- sez.9 art.40 e 41, con il diretto coinvolgimento dei datori di lavoro e del sistema delle imprese con lo scopo di incrementare l'occupazione/occupabilità l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di coloro che per la loro debolezza “sociale” diventano bersaglio di emarginazione ed esclusione dal mercato del lavoro .

ART 2 OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO

Il programma di incentivi all'assunzione di cui all'art 1 è articolato nelle due linee di interventi, in relazione alla specificità delle azioni, alla tipologia di destinatari ed ai datori di lavoro coinvolti, di seguito elencate:

a)La Linea di Intervento 1 è rivolta alle Agenzie del lavoro private, regolarmente autorizzate ai sensi della normativa vigente, per l'assunzione dei soggetti disoccupati di lunga durata afferenti al bacino di cui alle Convenzioni del 26/06/2006 e del 14/04/2008 ai sensi della D.G.R. n° 342 del 29/02/2008 ed i cui elenchi nominativi sono registrati presso l'Agenzia Regionale per il lavoro e la scuola- ARLAS – Centro Direzionale Isola C5 Napoli.

b)La Linea di Intervento 2 è rivolta a tutti i datori di lavoro privati, ivi comprese le agenzie di lavoro, che esercitano un'attività economica, ai sensi dell'art.1 dell'All.1 al Reg. CE 800/2008, con sede operativa in Campania, per l'assunzione di disoccupati di lunga durata e/o inoccupati da almeno 12 mesi, la cui condizione sia certificata dall'iscrizione all'anagrafe dei lavoratori, tenuto dai Centri per l'impiego secondo la normativa vigente.

Ciascun lavoratore può essere destinatario di una sola delle Linee di attività programmate.

ART 3 ARTICOLAZIONE LINEA 1

a)Descrizione dispositivo

Per l'attuazione di tale linea di intervento finalizzata a promuovere una rapida collocazione dei lavoratori di cui all'art.2 comma a) attraverso il diretto coinvolgimento delle Agenzie del lavoro private, si fa riferimento al Protocollo d'intesa Ministero del Lavoro e Regione Campania/Provincia di Napoli e



Comune di Napoli ed alla Convenzione Quadro e relativo disciplinare attuativo, sottoscritta dall'Assessorato al lavoro e formazione della Regione Campania ed Assolavoro .

Il dispositivo messo in campo prevede l'attivazione di percorsi individuali di collocazione lavorativa da parte delle Agenzie di Lavoro interessate all'iniziativa articolati in:

- individuazione dei soggetti dal bacino di utenza registrato negli elenchi tenuti dall'ARLAS;
- presa in carico dei lavoratori ed erogazione dei servizi di orientamento al lavoro e bilancio delle competenze;
- attivazione contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o di contratto di somministrazione di almeno di tre mesi salvo proroga o rinnovo di ulteriori sei mesi.

Le attività propedeutiche all'assunzione saranno svolte in stretta collaborazione con la Regione Campania. Le Agenzie che partecipano al progetto potranno consultare gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del presente dispositivo ed effettuare presso sedi regionali le fasi di orientamento/bilancio, calendarizzando le attività d'intesa con gli uffici regionali competenti, presentando formale richiesta.

b) Soggetti ammessi a presentare domanda

Possono presentare domanda di incentivo a valere sulla presente linea di attività le Agenzie per il Lavoro autorizzate ai sensi della normativa vigente, con almeno uno sportello operativo in Campania.

c) Caratteristiche destinatari

I disoccupati di lunga durata di cui all'art. 2 comma a), rientranti nel bacino di lavoratori di cui alle Convenzioni del 26/06/2006 e del 14/04/2008 ai sensi della D.G.R. n° 342 del 29/02/2008 ed i cui elenchi nominativi sono registrati presso l'Agenzia Regionale per il lavoro e la scuola- ARLAS – Centro Direzionale Isola C5 Napoli.

d) Incentivi

A ciascun lavoratore che entra nel percorso individuale di collocazione lavorativa di cui all'art.2 comma a), viene attribuito un incentivo all'assunzione di massimo euro 5.000,00 (incrementabili a euro 7.500 per i lavoratori disabili).

Tale incentivo sarà erogato all'Agenzia del lavoro che ha preso in carico il lavoratore ed a seguito dell'assunzione con contratto a tempo indeterminato/determinato con le modalità di cui all'art.7. In caso di assunzione con contratto di somministrazione sarà erogato con le seguenti intensità:

Euro 2.500,00 a seguito dell'intervento di selezione/orientamento/bilancio ed assunzione con contratto di almeno tre mesi.

Euro 2.500,00 a seguito della proroga di contratto o rinnovo per ulteriori sei mesi.

ART 4 ARTICOLAZIONE LINEA 2

a) Descrizione dispositivo

Il dispositivo per la linea 2 è rivolto a datori di lavoro privati così come descritti nell'all. 1 art .1 del Regolamento CE 800/2008, e prevede l'erogazione di incentivi per l'assunzione, di lavoratori di cui all'art.2 comma b).

b) Soggetti ammessi a presentare la domanda di incentivi

Possono presentare domanda di incentivo all'assunzione di lavoratori rientranti in una delle categorie di cui all'art.2 comma 2, i datori di lavoro che abbiano sede operativa in Campania e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi con l'applicazione del CCNL;
- con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;



- con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oltre che con il rispetto di tutte le normative in materia di lavoro in genere;
- non aver effettuato, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, licenziamenti e/o apertura di C.I.G.S. di dipendenti di professionalità identiche a quelle dei disoccupati da assumere né di effettuarne per il periodo di vigenza del contratto di lavoro.

I datori di lavoro aderenti, inoltre, devono dichiarare:

- di escludere dalla assunzione a valere sul presente avviso: coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado del datore di lavoro/ dei soci o degli amministratori in caso di società, e i soci stessi, gli amministratori ed i componenti del consiglio di amministrazione (fatta esclusione per il solo caso delle cooperative, per le quali è prevista la condizione di socio lavoratore);
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni, (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2);
- di non essere sottoposto/a ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge;
- che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n°383 e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

c)Destinatari:

Disoccupati di lunga durata e/o inoccupati da almeno 12 mesi, la cui condizione sia certificata dall'iscrizione all'anagrafe dei lavoratori, tenuto dai Centri Per l'Impiego secondo la normativa vigente. Il 50% degli interventi è riservato alle donne con possibilità di riassorbimento.

d)Incentivi:

I lavoratori possono essere assunti:

- con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
- con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata non inferiore a dodici mesi.
- con contratto di lavoro di somministrazione della durata non inferiore a 12 mesi, anche a seguito di proroghe temporali del medesimo contratto.

In ogni caso il dispositivo della Linea 2 si conclude al termine dei dodici mesi dal contratto.

Il contributo è a fondo perduto ed ha un valore massimo di euro 5.000 per i contratti a tempo indeterminato (incrementabili a euro 7.500 per i lavoratori disabili) e di euro 4.000,00 per i contratti a tempo determinato.

La maturazione del contributo avviene in semestralità posticipate; le rate in via di maturazione non sono riconosciute e il relativo contributo è revocato nel caso di cessazione di attività da parte del datore di lavoro o di interruzione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro.

ART 5 FINANZIAMENTI

I finanziamenti per la realizzazione delle azioni del presente avviso sono quelli messi in campo dal Piano del Lavoro approvato con DGR n° 690 del 08/10/2010 pari ad euro 24.000.000,00, così come individuati con la D.G.R. n° 892 del 14/12/2010 "Rimodulazione delle dotazioni finanziarie degli obiettivi operativi del POR FSE 2007-2013" a valere sul POR FSE 2007-2013 ob. op. e1) per un importo di euro 16.500.000,00 (di cui € 8.250.000,00 di quota comunitaria, € 6.600.000,00 di quota nazionale e € 1.650.000,00 di quota regionale) e dalle risorse rese disponibili dal Ministero del lavoro per i destinatari di cui all'art.2 comma a).

La Regione si riserva di variare le risorse individuate con DGR 892/2010 sulla base del fabbisogno rilevato.



ART 6 INTENSITÀ DEGLI INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE

Il contributo “una tantum” all’assunzione riconosciuto ai sensi del presente Avviso deve rientrare nei limiti di cui al Regolamento (CE) di esenzione per categoria n. 800/2008, la cui soglia massima di intensità lorda dell’aiuto ivi fissato, corrisponde al 50% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi successivi all’assunzione. Detto limite è fissato nel 75% nel caso di lavoratori disabili.

Il suddetto contributo è cumulabile con analoghe agevolazioni concesse da altro ente. Non può però dare luogo a un’intensità lorda di aiuto superiore alle percentuali sopra descritte, riferiti al periodo di occupazione del lavoratore considerato. In caso di superamento di detto massimale, la quota concessa a valere sul presente Avviso sarà ridotta in ragione dell’intensità massima consentita.

Nel caso di assunzione part-time, l’orario di lavoro non potrà essere inferiore alle 30 ore settimanali e il corrispondente incentivo previsto per l’assunzione a tempo pieno dovrà essere ridotto proporzionalmente, in ragione delle ore previste dal contratto individuale di lavoro e dal CCNL di riferimento.

L’assunzione deve essere effettuata in data successiva al 1° gennaio 2011, con uno dei contratti di lavoro ammissibili di cui all’art. 4 comma d) del presente Avviso.

In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), prima della data della conclusione del contratto o comunque prima del termine del progetto di assunzione, l’aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto ed il datore di lavoro provvederà alla restituzione dell’eventuale importo residuo già concesso.

In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, deve essere restituito l’intero finanziamento maggiorato degli interessi di mora.

Qualora il periodo d’occupazione sia più breve di 12 mesi, l’aiuto sarà ridotto pro rata di conseguenza.

ART 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCENTIVO

Le richieste di contributo possono essere presentate dai datori di lavoro interessati a partire dal 21 febbraio 2011 con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2012. La Regione Campania pubblicherà con cadenza mensile il decreto dirigenziale con l’elenco dei soggetti ammessi a finanziamento.

Le domande di partecipazione vanno presentate mediante accesso alla piattaforma telematica. A partire dal 1 febbraio 2011 sarà attivata la piattaforma per la registrazione *on line* e la compilazione della modulistica, accedendo al link “Campania al Lavoro!”, presente sul sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it.

Per la partecipazione all’avviso occorre essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC).

E’ richiesto, altresì, l’utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli eventuali ulteriori documenti, per i quali è necessaria la sottoscrizione del possesso dei requisiti richiesti dall’avviso da parte del datore di lavoro. La firma digitale apposta sui documenti da inviare contestualmente alla richiesta di incentivo equivale alla firma in originale. Pertanto non si richiede, a coloro che utilizzano tale modalità, ulteriore documentazione.

Per coloro i quali, invece, non sono ancora dotati, alla data di richiesta di incentivo, della firma digitale, si consente, in via transitoria, di inviare la domanda e gli eventuali ulteriori documenti in originale, una volta compilati on line, stampati e successivamente firmati in originale in ogni pagina (con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmato) alla Regione



Campania congiuntamente alla stampa della ricevuta di avvenuta consegna telematica della richiesta di incentivo.

L'indirizzo a cui spedire mediante raccomandata a/r la documentazione è il seguente: Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Piano “Campania al lavoro!”: Avviso “Più Sviluppo Più lavoro” - Centro Direzionale Isola A6 Napoli.

Il termine entro cui è necessario, pena l'esclusione dall'incentivo, spedire la documentazione firmata in originale alla Regione Campania è di 5 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda di contributo sulla piattaforma telematica (farà fede il timbro postale di invio).

In caso di difformità tra la procedura informatica e la domanda pervenuta farà fede ciò che è inserito nella procedura. La Regione, rilevata la difformità, inviterà, mediante mail sulla posta elettronica certificata, il datore di lavoro alla regolarizzazione della domanda. Qualora il datore di lavoro non si presenti la richiesta di incentivo è automaticamente respinta.

I soggetti ammessi al contributo dovranno acquisire comunque la firma digitale, ai fini dell'accesso alle fasi successive dell'iter procedurale per la sottoscrizione dell'atto di concessione.

Nella domanda di candidatura i soggetti interessati dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la condizione organizzativa dell'unità operativa di riferimento mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al contributo e sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

ART 8 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE RICHIESTE DI INCENTIVO

Le domande pervenute saranno verificate ed ammesse a finanziamento in ordine di arrivo. Esse saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario secondo quanto indicato al precedente art.7;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art.7 corredate di tutti gli allegati richiesti;

L'Amministrazione regionale procederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento di norma con cadenza mensile ed a pubblicarlo sul BURC e sul sito regionale www.regione.campania.it.

Successivamente i soggetti ammessi a finanziamento sottoscriveranno l'atto di concessione con la Regione Campania, nel quale saranno disciplinate le condizioni da rispettare, gli obblighi che dovranno essere assunti dai soggetti proponenti e le modalità di rendicontazione. Per la firma dell'atto di concessione sarà richiesta conferma di quanto dichiarato nella domanda di incentivo nonché la copia del contratto di lavoro, della comunicazione obbligatoria al Centro Per l'Impiego e l'attestazione del Centro Per l'Impiego del requisito di disoccupazione/inoccupazione del lavoratore, oggetto della domanda di incentivo, da almeno 12 mesi.

ART 9 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Il contributo all'assunzione del lavoratore potrà essere erogato con due differenti modalità:

1. la prima modalità prevede l'erogazione in due soluzioni:

a. il primo 50% dell'importo totale potrà essere richiesto trascorsi 180 giorni dall'assunzione del lavoratore, previa verifica tramite il sistema di comunicazioni obbligatorie e delle buste paga relative al periodo di interesse e delle relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto.

b. il saldo previa trasmissione delle buste paga relative al restante periodo di interesse e delle relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto, con tempistiche diverse secondo la tipologia di contratto,



ovvero: per i contratti a tempo indeterminato, la chiusura avviene al termine del mese successivo ai primi 12 mesi di contratto; per i contratti a tempo determinato, al termine del mese successivo alla scadenza del contratto.

2. la seconda modalità, su richiesta diretta dell'impresa, prevede l'erogazione in un'unica soluzione del 100% al termine del progetto, secondo i criteri illustrati al punto b per le diverse tipologie di contratto.

ART 10 SPESE AMMISSIBILI e modalità di rendicontazione

Le spese ammissibili relative al beneficio di cui al presente Avviso sono rappresentate dai costi salariali annui che l'impresa deve sostenere a fronte di ogni lavoratore assunto. Per costo salariale annuo deve intendersi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008, l'importo totale effettivamente pagabile dal datore di lavoro ammesso al finanziamento dell'incentivo in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:

- a. la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- b. i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- c. i contributi assistenziali per figli e familiari.

ART 11 CONTROLLI IN ITINERE ED EX-POST

È facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda nonché la reale presenza in loco del lavoratore e per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità del rapporto di lavoro in corso.

Il datore di lavoro dovrà rendere disponibile almeno la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti di svantaggio del destinatario;
- documentazione relativa all'assunzione o all'eventuale dimissione anticipata;
- foglio presenze e cedolini paga del destinatario quietanzato per il periodo di riferimento;
- ogni altro documento contabile ed amministrativo, regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuto accredito dell'incentivo ed il riferimento al codice del progetto FSE.

ART 12 OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO

Il datore di lavoro ammesso al finanziamento dovrà:

- conformarsi ad ogni disposizione del presente Avviso, l'inosservanza delle tempistiche e degli obblighi comporterà l'esclusione dal finanziamento.
 - consultare gli eventuali aggiornamenti procedurali pubblicati sul sito web della Regione.
- provvedere all'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sulla piattaforma regionale Si.Mon.A.,
- dare adeguata informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 al destinatario circa le modalità e finalità del trattamento dei propri dati da parte della Regione Campania ed ottenere il consenso al trattamento stesso, nel rispetto della normativa sulla privacy.
 - accettare ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 di essere inserito in apposito elenco che sarà pubblicato in forma elettronica sul sito web della Regione Campania.
 - osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali ed accettare visite e verifiche effettuate dagli organi di controllo della Regione Campania, anche senza preavviso.
 - applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale.



ART 13 PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso medesimo;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Orientamento Professionale.

ART 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e ssmmii la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è quella del Settore Orientamento Professionale.

ART 15 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs 10 settembre 2003 n° 276 “ Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 30/2003” che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro.

Il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Il Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;

Il Programma Operativo Campania FSE 2007/2013;

La Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

Il Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 della Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!) , pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010.